

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

LA BANCA D'INGHILTERRA

(Continuazione)

La sottoscrizione originaria del 1694 produsse 1,200,000 lire sterline. Le sottoscrizioni successive, e l'addizione di parte della riserva portarono nel 1816 il capitale a 13,553,000 lire sterline (franchi 363,822,000), il quale è interamente imprestato allo Stato, cosicchè il Banco ha un credito cospicuo verso la nazione, ma nessun capitale in giro.

Colla legge del 19 luglio 1844 fu stabilito, che la Banca non potesse mettere in circolazione una quantità di biglietti per un valore superiore al suo capitale imprestato allo Stato, ed alla riserva che aveva nelle casse. Diminuendo la riserva, la Banca è quindi costretta a restringere il credito. È contro quest'ordinamento che si fanno le più fondate obiezioni, e noi non potremmo meglio esporne i difetti, che valendoci delle giudiziose riflessioni fatte di recente da una Rivista inglese, il *Blackwood Magazine*, sopra la presente crisi pecuniaria, le quali potendosi applicare generalmente a tutti i Banchi di sconto, di deposito e di circolazione, ci sembrano perciò meritare speciale attenzione.

« La guerra d'Oriente ha posti in evidenza i difetti della Banca d'Inghilterra ed i vizi del sistema di circolazione stabilito da sir Roberto Peel colla legge del 1844. Le varie crisi pecuniarie che l'Inghilterra ha subite per lo addietro, potevano spiegarsi colle circostanze commerciali, da imprese esagerate e da avventate speculazioni. Queste cause colpivano tutti gli occhi, e le persone volgari non sentivano il bisogno di cercarne una più decisiva, l'erroneo sistema di circolazione; ma la crisi presente ha disingannati i più creduli, perchè essa è scoppiata, sciolta da qualsiasi complicazione accessoria, e mentre il commercio era ben avviato e florido, e la speculazione calma e lontana da pazzie.

« Nel mese di maggio 1855 l'orizzonte commerciale era azzurro: l'interesse nello sconto che era aumentato nell'anno precedente, abbassava così ra-

pidamente come si era elevato. La guerra sembrava aver cangiato carattere, e dicevasi che combattuta in lontane regioni e contro una potenza qual è la Russia, non avrebbe danneggiata la prospera situazione del commercio, nè cagionate le gravzze che pajono inseparabili da uno stato di ostilità.

« In quello stesso mese la rottura dei negoziati di Vienna e l'imprestito della Turchia incominciarono, però ad avvertire del pericolo che sovrastava, ed a far prevedere una elevazione dello sconto, quale effetto delle oscillazioni del mercato pecuniario, derivanti dalle operazioni della Banca, incatenata dalla legge del 1844.

« Questa legge avendo determinato che a misura che la riserva metallica scema nelle casse della Banca, o per timor panico che si manifesta nel commercio, o come avviene comunemente, per la uscita dell'oro in pagamento di compere fatte all'estero, i biglietti in circolazione debbono essere ridotti nella stessa proporzione, ciò che si ottiene dalla Banca, o vendendo la rendita pubblica che possiede, od annullando i biglietti di mano in mano che rientrano, oppure elevando lo sconto, ed infine restringendo direttamente od indirettamente le agevolzze che accordava al commercio.

(Continua).

NOTIZIE MARITTIME

Genova 23 Aprile — Per deliberazione della suprema Congregazione di Sanità di Roma sono abolite negli stati Pontificj le quarentene recentemente colà imposte alle derivazioni del Genovesato.

Marsiglia 27 Aprile — Il Direttore della Compagnia di Sicurtà marittime *Lloyd Marseillais* ha fatto un appello di fondi ai suoi azionisti per la somma di 200,000 franchi occorrente per coprire il disavanzo occasionato dalle perdite degli anni 1854, e 1855. È questa una nuova prova de' disastri veramente straordinari a cui soggiaccono generalmente negli ultimi tempi le Compagnie di assicurazioni.

Londra 19 Aprile — Il *Joseph Wheeler* cap. Kelly, da

Matacon per Marsiglia fu abbandonato con 9 piedi d'acqua nella sua cala il 28 marzo; l'equipaggio fu raccolto dal bastimento sardo *Carolina*, giunto a Tolone.

Civitavecchia 30 Aprile — È giunto jeri il *Nepaul* capitano Furlans da Londra carico di materiali per la Strada ferrata di Frascati, ed oggi è pur giunta la *Marij-Ann* con egual carico.

Roma 30 Aprile — Il naviglio del cap. Olivieri pont. ormeggiato a questa Ripa-grande ha dovuto frettolosamente scaricare le merci che ancora trovavansi al suo bordo essendosi manifestata improvvisamente una falla nel bastimento.

PREZZI DEI GENERI ALIMENTARI.

Abbiamo sott'occhio la Statistica dei prezzi delle carni e del pane in diverse principali Città d'Europa. Crediamo che i lettori ne possano desumere utili criterii comparativi; e però qui li riportiamo per disteso.

Prezzi medii delle carni.

	Bue	Vitello	Montone
Parigi	1 33	1 51	1 54
Londra	1 96	1 96	1 83
Glasgow	1 60	1 60	1 60
Dublino	1 50	1 84	1 50
Edimburgo	1 50	1 50	1 60
Anversa	1 50	1 60	1 80
Mons	1 50	1 50	1 50
Ostenda	1 50	1 50	1 75
Amburgo	1 28	1 32	1 44
Kiel	1 30	1 62	1 35
Memel	1 20	1 16	1 20
Rostock	0 95	1 28	0 95
Porto	1 02	1 57	1 07
Cadice	1 52	1 65	1 24
Nizza	1 30	1 40	1 40
Ancona	0 81	0 90	0 81
Costantinopoli	1 00	1 00	» »
Smirne	0 74	» »	1 02

Ecco poi i prezzi medii del pane per chilogramma.

Londra	67 cent.	Rostok	72 cent.
Glasgow	63 »	Memel	1 33 »
Dublino	67 »	Porto	63 »
Edimburgo	60 »	Cadice	55 »
Anversa	65 »	Nizza	60 »
Mons	57 »	Ancona	58 »
Ostenda	61 »	Costantinop.	87 »
Amburgo	66 »	Smirne	58 »
Kiel	1 00 »		

Da questo quadro rilevasi: 1.° che i prezzi del pane sono presso a poco simili in quasi tutti i paesi d'Europa, non ostante il grado maggiore o minore della relativa produzione dei cereali e ciò per la ragione evidente dei generalizzati mezzi di comunicazione che livellano gli approvvigionamenti e rendono impossibili le grandi differenze locali; 2.° che nel nostro Stato tuttavia il pane è costato e costa ancor qualche cosa meno che in altri paesi, malgrado gli strepiti che si sono fatti per la piena libertà data dal Governo a questo ramo di commercio e d'industria; 3.° che il caro culminante di Londra è dovuto al costo speciale della mano d'opera e quasi diremmo al valore della moneta nelle contrattazioni di qualsiasi oggetti.

(ARTI E INDUSTRIA DI TORINO)

BANCA INTERNAZIONALE.

Le notizie più recenti per la istituzione di una Banca internazionale nel Lussemburgo, recano che la Banca si costituirà col capitale di 100 milioni di franchi, diviso in azioni di 500 franchi ciascuna. Provvisoriamente però l'emissione è ristretta a 40 milioni.

Le attribuzioni della Banca internazionale sono generalmente le medesime di quelle del Credito mobiliare di Parigi e della Banca di Darmstadt, ma la Banca è autorizzata a stabilire delle succursali e degli agenti in tutte le località dell'Olanda, non meno che all'estero, ed ha

inoltre il privilegio d'emettere biglietti all'ordine e biglietti di banca al portatore di 25 a mille franchi, di 5 a 500 fior. di Olanda, di 10 a 500 talleri di Prussia. L'emissione dei biglietti di banca non può, senza autorizzazione del Governo, oltrepassare il doppio del capitale costitutivo.

I biglietti saranno pagabili in danaro nella sede della Banca, de'suoi agenti, delle sue succursali, a presentazione. Il Consiglio di Amministrazione è composto di nove membri, di cui due dimoreranno probabilmente in Olanda, uno a Francoforte, e sei a Colonia.

Leggesi nell'*Abeille du Nord*:

« Pietroburgo, 5 Aprile.

« Dispacci privati giunti jeri da Londra annunziano che, a seguito della firma della pace, i prezzi delle mercanzie russe sono ribassati di molto, poichè si spera che la Russia ne abbia delle considerevoli quantità a sua disposizione. Questa opinione degli speculatori inglesi è pienamente erronea, giacchè in tutta la durata della guerra, l'eccedente de'prodotti della Russia sul proprio consumo è stato di continuo esportato per via di terra all'estero ed eziandio in gran parte per l'Inghilterra. Quindi non si può far conto sopra grandi provviste da noi; le mercanzie che vi si trovano non saranno vendute a prezzi modici. Gli ultimi prezzi de'sevi erano di 139 rubli ass. il berkowitz. Nell'interno dell'Impero sono aumentati da 10 a 11, a 13 e 14 rubli. I prezzi delle canapa, del lino, ecc., sono aumentati nella medesima proporzione nei luoghi d'origine.

In Inghilterra si crede che la Russia possa esportare gran quantità di cereali, è questo un errore; non può esportare se non che le quantità esistenti nei porti o nella loro prossimità. Ma l'inviare presentemente dall'interno verso i porti settentrionali colla navigazione di quest'anno, è impossibile a causa della mancanza di strade ferrate; è d'uopo che questi invii vengano fatti nell'autunno od al principio dell'inverno. Forse sarebbe più facile dai porti del Sud. Ma la maggior parte de'grani che saranno spediti da questa parte è comperata dalla Francia. Per tanto la pace è un beneficio per l'Inghilterra, purchè la Russia, nel caso l'Inghilterra non avesse un raccolto sufficiente, possa approvvigionarla nell'ultimo di questo anno o nella primavera del 1857, a prezzi più moderati di quelli dell'America.

« Nel 1855, le mine d'oro in Russia, senza far calcolo di quelle dell'Altaj e del Nerlschink, proprietà privata dell'Imperatore, hanno dato 1400 pudi, cioè 85 di più che nel 1854. »

« Scrivesi da Nischni Nowovogorod il 21 marzo che un trasporto d'oro e d'argento (68 pudi dell'uno e 320 dell'altro) è passato da quella città. »

Strade ferrate Inglesi.

Nell'ultima radunanza dell'Istituto degl'ingegneri civili di Londra, il sig. Stephenson ci ha dato i seguenti curiosi particolari sulle strade ferrate inglesi.

« Nel Regno-Unite, dice il sig. Stephenson, sono interamente terminate 8,054 miglia di strade ferrate (miglia napolit. 69,97 e pal. nap. 5,589,08). Questi tanti tratti di strade che tra loro si attraversano, posti su d'una linea, l'un capo coll'altro, sarebbero bastanti per formare una cinta al nostro globo.

« Questi tratti sono costati 280 milioni di lire-sterline (ducati nap. 1,660,400,000). Quanto alle opere d'arte, l'Inghilterra conta più di 50 miglia di lunghezza e di tunneli (miglia nap. 43 e pal. 3,101). Il vicinato della metropoli conta a sè solo, 11 miglia di viadotti (miglia nap. 9 e pal. 3,902,22).

« Le opere di terra misurano 550 milioni di *jardi* cubici (palini cubici nap. 22,781,000,000), che formerebbero una piramide d'un miglio e mezzo d'altezza (miglia nap. 1 pal. nap. 2,123,08), dieci la base sarebbe più larga del parco San-Giacomo. I treni percorrono, in ogni anno, sui diversi tratti, 80,000 milioni di miglia (miglia

nap. 69,508,800,000). Le esportazioni si fanno per mezzo di 5,000 locomotive e 150,000 wagon.

« Si consuma per anno due milioni di tonnellate di carbone (cantaja nap. 22,800,000), di guisa che, per un minuto, quattro tonnellate (cant. nap. 45,60) di carbone vaporizzano 20 tonnellate d'acqua (cant. nap. 228. S'impiega ciascun anno 20,000 (cant. nap. 228,000) tonnellate di ferro per le riparazioni e 300,000 alberi per le traverse. Novantamila uomini sono impiegati direttamente e 40,000 per ausilio.

« Questi 130,000 uomini, colle loro donne e fanciulli, formano una popolazione di 500,000 persone, sicchè può dirsi, che sopra tutta la popolazione d'Inghilterra l'1 sopra 5, dipende dalle strade di ferro. Centundici milioni di viaggiatori, sono stati trasportati nel 1854 sulle strade di ferro britanniche, e ciascun viaggiatore ha percorso 12 miglia circa.

« Gl'introiti di quest'anno medesimo sono ammontati a 20 milioni 215,000 lire-sterline (duc. nap. 119,874,950). Il meno termine degli accidenti, comunque gravi apparissero, non è stato che dell'1 sopra 7 milioni di viaggiatori, più 195,343. Il telegrafo elettrico occupa 7,200 miglia (miglia nap. 6,255 e pal. nap. 5,544), e impiega, almeno fin ora, una lunghezza di fili di 36,000 miglia (miglia nap. 31,278 e pal. nap. 6,780).

(Indicatore di Napoli)

FERROVIA MOSSA DALL'ACQUA.

Fra le idee le più originali che si siano prodotte nel Palazzo d'industria a Parigi, il signor Panet d'Echenoz la Meline, del dipartimento Alta Marna stabiliva, al di fuori della galleria dell'agricoltura, un modello di ferrovia mossa da un sistema originalissimo e molto semplice di propulsione idraulica, che muovevasi con grande facilità. Egli è impossibile predire il destino di questa novella combinazione. — Noi lasciamo descriverla all'inventore.

« La costruzione della via è l'istessa di quella delle attuali ferrovie a vapore. Al mezzo della medesima, e sopra di un lato o fra le due strade, se due n'esistono, una per l'andata e l'altra per il ritorno, e per tutta la sua lunghezza, si piazza un tubo nella terra da 50, o 60 centimetri e sino ad un metro di profondità. Tal tubo può servire all'accennate due vie; esso contiene delle secondarie tubolature onde ricevere altri piccoli tubi nei quali si muovono degli stantuffi, destinati a dare l'azione del movimento. Nelle sudette tubolature esiste una valvola o cassettino munito di una leva. Il tubo principale è chiuso ad un estremo, dall'altro s'introduce l'acqua di una sorgente, ruscello o fiume, dopo aver determinata una caduta, come si opererebbe per una fabbrica qualunque. La pressione, nel tubo, aumenta in ragione dei declivi e dei piani.

Il wagon conduttore è mosso dalla forza espansiva dell'acqua contenuta nel tubo serbatoio. Tale wagon può essere costruito a quattro o a sei ruote; e munito di due sifoni, di quattro leve e di uno sdrucciolo (*glissoir*) per farlo agire. — I sifoni vengono piazzati l'uno a dritta e l'altro a sinistra, ed il loro uso è per regolare le aperture dei cassettoni; uno di detti sifoni serve per l'andata e l'altra per il ritorno. — Delle quattro leve due vengono del pari per l'un senso e le rimanenti per l'altro; esse sono fisse o mobili nel mezzo dello sdrucciolo. — Queste leve sono esposte cammin facendo all'albero degli stantuffi, ed il movimento di queste strascica il wagon. Per mezzo di questo meccanismo si regola a piacimento il movimento dell'andare e del ritornare, della velocità e della fermata.

Con questo sistema non si à a temere che l'agente propulsore manchi; l'acqua può essere rinnovata nel corso della strada, introducendovene altra di una nuova sorgente, ruscello, fiume tante volte per quanto si crederà bisognevole. — L'acqua che à operata la propulsione può in seguito esser adoperata per le irrigazioni, concessa alle località che ne son prive, ai particolari, alle fabbriche ecc. ecc. ed anche può esser resa ai corsi d'acqua don-

de fu estratta. Potrebbe ancora, in caso d'incendio, fare uso con molto vantaggio dell'acqua contenuta nel condotto principale, giacchè essendovi dei tubi di unione con le città o villaggi che s'incontrerebbero sulla linea o nelle vicinanze della ferrovia si potrebbe, senza trombe e con l'aiuto di poche braccia inondare in pochi istanti il focolare dell'incendio. — Non si à neanche a temere la gelata, il tubo principale ritrovandosi sotto terra, ed i piccoli tubi, ove l'acqua non giunge che ad intervalli, si possono situare a 30 o 40 centimetri al di sotto della strada.

Il combustibile e le esplosioni vengono annullate. Lo sviamento si rende quasi impossibile. — Il wagon conduttore essendo sostenuto dai suoi accessori, il meccanismo della più semplice costruzione non impedisce di cambiar quel wagon il quale non abbisogna di un grande peso per essere aderente ai rails: ciò recherebbe maggiore economia nella costruzione della suindicata ferrovia, essendo il peso minore sopra un sol punto e ripartito più egualmente.

(G. del Com.)

CONDIZIONE DELLE SETE.

Nell'adunanza del 28 marzo ora scorso dalla Regia Camera d'agricoltura e di commercio di Torino il vice-presidente diede lettura di una lettera pervenuta dalla Camera di Commercio di Lione, la quale esorta a sostituire anche nella condizione delle sete di Torino il metodo già colà adottato, di operare la essiccazione non più col vapore, ma col mezzo di correnti d'aria calda.

(Circolare)

Signore

In seguito di comune accordo, i nostri Fratelli Domenico, Alessandro e Carlo sonosi ritirati dagli affari; ci facciamo quindi un dovere di parteciparvelo con la presente, con cui vi assicuriamo che ciò nulla cambia l'andamento del nostro Stabilimento Commerciale, quale sarà continuato sotto la Ditta del nostro Genitore MERICO CAGIATI, a forma della Circolare del 5 febbrajo passato.

L'firma sarà da noi assunta come in calce.

Speriamo che vorrete fare onore alla memoria dell'ottimo nostro Genitore con l'accordarci la vostra fiducia, siccome avvenne per lo passato, in quale lusinga abbiamo il piacere di salutarvi

Roma 15 Aprile 1856.

PIETRO CAGIATI che firmerà — MERICO CAGIATI
LUIGI CAGIATI che firmerà — MERICO CAGIATI

ESTRATTO DAL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO PONTIFICIO

alla mattina del 28 Aprile 1855.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona	sc.	968160	474
Cambiali in Portafoglio in Roma	„	1353083	174
id. id. in Ancona	„	179082	64
Conto corrente col Ministero delle Finanze	„	309694	697
Conti correnti debitori in Roma	„	147067	878
id. id. in Ancona	„	87028	675
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	„	1992754	—
L'Attivo supera il passivo di	„	1102714	113

PORTO DI ANCONA

23 a 30 Aprile

ARRIVI — Trajano cap. Brattini da Trieste con merci diverse.
Ansonia cap. Ludolini id.
Venice cap. Scoponi da Fiume con legname per Cagliari.
Beniamino cap. Salvucci da Trieste con legname per Orano.
S. Pietro cap. Sampognaro da Catania con baccalà.
Due Fratelli cap. Olsen da Corfù con stoffe e catrame.

Spediti 24 a 28 Aprile

Due Sorelle cap. Archibugi per Algeri con legname.
Venice cap. Scoponi per Cagliari id.
G. Marinelli cap. Marinelli per Costantinopoli con fieni.
Elisabeth cap. Green per Trieste con merci diverse.
Massimina cap. Mancini per Genova con formentone.
Lodovico cap. Pacovich per Trieste con merci diverse.
Flavia cap. Candelari per Marsiglia con doghe.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

1 Maggio

ARRIVI — Oronte cap. Pelliset da Livorno, Genova e Marsiglia con merci.

Castore cap. Bosio da Napoli id.
Carmen cap. Di Moro da Marsiglia vacante.

PARTENZE

Costante cap. Dall'Orso per Terracina vacante.
N. S. del Soccorso cap. Rispolo per Marsiglia con grano.
Affezione cap. Questa per Genova id.
Pirgo cap. Franchini per Terracina con sale.
Aniene cap. Albani per Genova con grano.
Buon Luigi cap. Radoni id.
Celestina cap. Regnaud per Roma con vino.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

25 a 27 Aprile

ARRIVI — Tevere cap. Milicchia da Civitavecchia con orzo.
Esterina cap. Mingaroni da Venezia con legname e cristalli.
S. Filippo cap. Di Falco da Civitav. con carbonfossile e ghisa.
S. Antonio cap. Cucurullo da Vitoria con vino.
Pio Nono cap. Coppola da Castellamare id.
Società cap. Baffetti da Civitavecchia con zucchero.
Virtuoso cap. Di Janni id. con carbonfossile.
Hortir cap. Onori da Magnavacca con sale marino.
Colombina cap. Malusa da Venezia con legname e terra.
Ernesto cap. Paratori da Napoli con vino.
S. Bartolomeo cap. Romano da Castellamare id.
Costante cap. Di Macco da Civitavecchia id.
Immacolata cap. Dieli da Palermo id.
G. M. G. cap. Sangiorgio da Ustico id.
Assunta cap. Jacono da Ischia id.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

Preciso pad. Sacco per Civitavecchia con pozzolana, cocciame e legname.
S. Luigi pad. Sernia per Anzio con pozzolana.
Fenice pad. Jacono per Civitavecchia con pozzolana e fieno.
M. del Carmine pad. Buga per Barcellona con doghe.

BOLLETTINO COMMERCIALE

COTONI — Havre 19 Aprile — Oggi fuvvi buona domanda ed i prezzi quindi molto fermi. La speculaz. non fu estranea agli affari; le vendite sommarono a circa 3000 bal.

LIVORNO 30 Aprile. Prezzi:
Grani Teneri di Toscana bianchi l. 25
» Egitto 1.43 1/2 a 15
» Ancona lire 23.
» Maremma l. 22 a 22 1/2
Granoni Braila l. 8 1/2 a 9 1/4 sacco.
» toscana lire 10 a 11

MARSIGLIA — 29 Aprile.
Zuccari pilés fr. 45. 50
Caffè S. Domingo fr. 67
» S. Jago fr. 87. a 90
» Rio lavato fr. 80.
Seta fr. 26 75 il 1/2 K.
Riso Piemonte fr. 40 a 50 0/0 K.
Semelino fr. 34. 50.
Vacchette Calcutta fr. 1. 90 Kilò.
Grani, Algeria fr. 37 50 a consegnare.
» Egitto fr. 30.
Piombi f. 59. a bordo.

GENOVA — 29 Aprile.
Caffè Portoricco 15 soldi.
» S. Jago 15
Zuccari Mascavati lire 29 a 32.
» bianchi Brasile 42.

NAPOLI — 30 Aprile
Potassa raffinata D. 12 cantaro a bordo.
Sevo D. 21 1/4
Grani D. 1. 89.
Oli a Gallipoli D. 25. 25 salma, f. costo.
» id a bordo D. 34. 35.
» a Taranto D. 26.
» a Bari D. 24. 50 a 25
» a Gioja D. 66. 25 botte.
» id. a bordo D. 91. 25.
Mandorle D. 32.

TRIESTE — 27 Aprile
Grano di Romagna f. 7 a 7 30
» Veneto f. 7 a 7 15
Formentone Romagna f. 2 50 a 3
Vino Ungheria f. 17.
Caffè Giava f. 34.
Zuccari pesti Olanda f. 22 1/2 a 25
Olio Puglia mangiabile f. 25 a 27
Canapa d'Italia f. 16.
Seta di Romelia f. 8. 1/4

LONDRA — 24 Aprile
Zuccari biondi 30 1/2 a 32 1/2
» pilé inglese 35 1/2 a 36 1/2
Sevo 46.

CIVITAVECCHIA — 2 Maggio.
Grano nostrale sc. 11 50 a 12 rub.

TERRACINA — 2 Maggio.
Grano sc. 11. R.
Granone sc. 6 40 R. di 790 l. circa.
Favetta sc. 6. 40 R.
Olio d'Oliva B. 29 il boc.
Biada sc. 4. 50 rub. 5. q.

ANCONA — 1 Maggio.
Grano Sottomonte sc. 8 80 a 9
» in Ancona sc. 9 a 9. 40.
Formentone Sottomonte sc. 4.

RAVENNA — 1 Maggio.
Grano sc. 5. 60 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 2 70 il sacco.
Risone sc. 3. 70
Riso cima sc. 2. 80. id.
» corpo con cima sc. 2. 50 id.
Canepa grezza sc.
Fagioli sc. 3. 50

FERRARA — 29 Aprile
Grano sc. 20 50 a 21 m. di l. 1160 r.
Granone sc. 11. 15 a 11. 70
Riso Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 50 a 2. 60.
Avena sc. 9 85 il moggio.
Agnelli sc. 3 72 lib. 100. F
Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100
» naz. and. sc. 7. 50
Canapa sc. 3. 50 a 3 90 lib. 100.
Vino nero sc. 3 35 a 4. 10 mastello.

ROMA — 2 Maggio. Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana: Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Agnelli B. 43 a 50
Vitelle Campareccie baj 75.
Bovi romani B. 52 a 60 L. 10.
» Perugini B. 55 a 65 id.
Vacche Romane B. 56
» perugine B. 55 a 67 id.

BORSE

Parigi 28 Aprile

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 93 25 | Consol. Ing. (a Londra il 28). 92 1/2

Trieste 28 Aprile

Obbl. 5 0/0 dello Stato m. Fior. 85 1/4 | Agio dell'argento per cent. 2 3/4

Genova 30 Aprile

Parigi 30 g. , 99 3/4 | Roma 30 g. (argento) , 530 —

Livorno 1 Maggio

Roma 30 g. , 613 — | Londra , 29 35

Roma 2 Maggio 1856

Ancona 30 g.	99	65
Augusta 90 g.	47	50
Bologna 30 g.	99	60
Firenze „ „	16	05
Genova „ „	18	71
Lione 90 g.	18	66
Livorno 30 g.	16	07
Londra 90 g.	473	—
Marsiglia „ „	18	65
Milano met. 30 g.	16	07
Napoli „ „	87	70
Parigi 90 g.	18	67
Trieste „ „	46	55
Venezia met. 30 g.	16	03
Vienna 90 g.	46	55
Effetti publici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1856 sc.	84	50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-monetata, al 5 0/0 god. 2 trimestre 1856. „	97	25
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 0/0 god. del 1 Semestre 1856. „	70	75
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 0/0 „	40	—
Regia Pont. de'Sali e Tabacchi int. 5 0/0 god. 1 Semestre, e dividendo 1856 — Azioni di sc. 200 „	240	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1. sem. 1856 Azioni di sc. 200. „	200	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Novem. 1855. e dividendo dal 1 Novem. 1855, Azioni di sc. 100. „	79	50
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1856 azioni di sc. 100. „	89	—
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1856, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato „	—	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1856. Azioni di sc. 500 per 2/10 pagato „	19	—

CEREALI

Biada 1 q. sc. 5. 55 cond. R. 5. Q. rase.
» 2. q. sc. 5. 30
Granoten 1 q. sc. 12. 25 a 13. cond.
» 2. qualità sc. 12 20
» teverina 1 q. sc. 12. 70
» 2 q. sc. 11.
» di Fuligno sc. 13. 50
» mesch. add. 1 q. sc. 12. 50.
» delle marche sc. 11. 85 a 12 cond.
» di montagna sc. 10 75 a 11.
» di Romagna sc. 12. 65 cond
Riso 1. q. sc. 3. 60 a 3. 70 cond.
» 2 q. sc. 3. 40 a 3 50 id.
» 3. q. sc. 3. 10 a 3. 20 id.
Granone 1. q. sc. 7. 20 cond.
Farinella sc. 1. 20

COLONIALI

Caffè Portoricco sc. 14. 50
» S. Domingo sc. 11. 70 cond.
» Java sc. 12. 75.
» S. Jago sc. 14. 15.
Cacao Maragnone sc. 13. 50.
Zuccaro Olanda sopraffino sc. 8. 15.
» mascabado sc. 6. 50.

GENERI DIVERSI

Vallonea 1 q. sc. 23 a 25 cond.
Piombo in pani sc. 43.
Alici di Milazzo sc. 16 a 18.
Zaffrano sc. 4. 50.
Formaggio sbrinzio sc. 15.
detto parmegiano vecchio sc. 15.
Lana di pelli secche sc. 16. 50
» bast. Spag. sc. 24 75 a 25 15 cond.
» sopravissana sc. 24
» macellata sc. 17. 50.

LIQUIDI

Olio fino mangiabile b. 30.
» comune B. 28.
» lavato R. 24.
Vino delle Marche sc. 140. 80 Botte.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI